

10 LIBRI SOCIALI

10. GUERRA E PACE: LA MORALE CRISTIANA

DA GIOVANNI XXIII AL VATICANO II, AL NOSTRO TEMPO

Il contributo specifico italiano.

di *Giulio Cesareo*

Anno **2011** - Euro **15,00** - Pagine **175**

Edizioni [EDB](#)

“La vera pace passa solo attraverso la giustizia nel riconoscimento dei diritti umani in ogni angolo della terra”
Qual è stato il contributo specifico che gli studiosi italiani hanno dato negli ultimi cinquant’anni sul tema “guerra e pace”? In un libro, dal denso valore documentario e teoretico, Giulio Cesareo indaga questo settore della teologia italiana negli ultimi decenni, articolando la riflessione in due parti distinte: la prima fornisce i riferimenti essenziali su Bibbia, storia della teologia e magistero della Chiesa; la seconda affronta sistematicamente i temi teologico-morali. Poiché la riflessione morale è una risposta di fede alle sollecitazioni della vita è evidente la diversità fra la riflessione condotta nel periodo della *guerra fredda* e quella successiva. Per questo, la seconda parte si articola a sua volta in due sezioni distinte. In maniera molto compatta, gli studiosi ribadiscono la necessità di abbandonare il principio, storicamente vecchio quanto la politica del *bellum iustum* sulla base di due ragioni principali: le esigenze del vangelo, che non lasciano spazio alcuno alla violenza, e l’insegnamento tradizionale, che ne decreta la fine a causa delle capacità distruttive della guerra moderna. Corredato da oltre quaranta pagine di bibliografia lo scopo del testo è quello di “motivare un maggiore impegno per l’avvento di un mondo giusto e pacifico”. Un qualificato strumento per motivare l’impegno per la pace, la giustizia, crocevia e vertice delle questioni sociali, culturali, economiche e politiche.